

CAPITOLATO TECNICO

PER LA FORNITURA DI SEDUTE PER UFFICIO
DA LAVORO, SEDUTE PER SALE RIUNIONI,
SEDUTE SU BARRA PER SALA PUBBLICO E
SEDUTE PER CONTRIBUENTI

SOMMARIO

1	OGGETTO DELL'APPALTO	4
2	SINTESI DELLE DOTAZIONI DI ARREDO	4
2.1	Sedute per tipologie funzionali di spazio	4
2.1.1	<i>Sedute per ufficio da lavoro</i>	4
2.1.2	<i>Sedute per visitatori, sale riunioni, sedute su barra per sala pubblico e sedute per contribuenti</i>	4
2.2	Specifiche tecniche richieste	5
2.2.1	<i>Sedute per ufficio da lavoro</i>	5
2.2.2	<i>Sedute per visitatori, per sale riunioni e per contribuenti</i>	5
3	REQUISITI MINIMI DEI BENI	5
3.1	Caratteristiche generali	5
3.2	Caratteristiche dimensionali	6
3.3	Requisiti di reazione al fuoco	7
3.4	Requisiti generali di sicurezza	8
3.5	Requisiti dei materiali	9
3.5.1	<i>Pannelli di legno</i>	9
3.5.2	<i>Componenti metallici</i>	9
3.5.3	<i>Rivestimenti in tessuto</i>	9
3.5.4	<i>Rivestimenti in ecopelle</i>	10
4	DESCRIZIONI SEDUTE PER UFFICIO DA LAVORO	10
4.1	Seduta per ufficio da lavoro semidirezionale	10
4.2	Seduta per ufficio da lavoro operativa	12
5	DESCRIZIONI SEDUTE PER VISITATORI E RIUNIONI	14
5.1	Seduta per visitatori e per sale riunioni semidirezionale	14
5.2	Seduta attesa su barra	15
5.3	Seduta per contribuenti	16
6	GARANZIA	17
7	VERIFICA DEI PRODOTTI	18
8	MODALITA' DI ESECUZIONE	18
9	SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI RESI	19

10 FATTURAZIONE	20
11 PENALI	20
12 ELENCO NORME DI RIFERIMENTO	21

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Questo capitolato riguarda la fornitura di:

- ✓ sedute per ufficio da lavoro semidirezionale;
- ✓ sedute per ufficio da lavoro operativa
- ✓ sedute per visitatore sale riunioni semidirezionale
- ✓ sedute su barra da tre per sala pubblico
- ✓ sedute su barra da cinque per sala pubblico
- ✓ sedute per contribuenti

Si riporta, nella tabella che segue la quantità di sedute necessarie per tipologia:

TIPOLOGIA SEDUTA	QUANTITA'
DA LAVORO SEMIDIREZIONALE	10
DA LAVORO OPERATIVA	1220
VISITATORI E RIUNIONE SEMIDIREZIONALE	30
SU BARRA DA TRE	160
SU BARRA DA CINQUE	45
CONTRIBUENTE	390

2 SINTESI DELLE DOTAZIONI DI ARREDO

2.1 Sedute per tipologie funzionali di spazio

2.1.1 Sedute per ufficio da lavoro

Seduta direzionale: seduta girevole su ruote piroettanti con braccioli e poggiatesta - finitura ecopelle.

Seduta operativa: seduta girevole su ruote piroettanti con braccioli, poggiatesta, schienale in rete e supporto lombare - finitura in tessuto.

2.1.2 Sedute per visitatori, sale riunioni, sedute su barra per sala pubblico e sedute per contribuenti

1 - Seduta per visitatori e sale riunioni semidirezionale: seduta su slitta con braccioli, schienale in rete e rivestimento in ecopelle.

2 - Seduta su barra per sala pubblico: seduta in alluminio su barra portante in composizione da tre o cinque posti, con sedile fisso e base mobile non fissata a pavimento.

3 - Seduta per contribuenti: seduta con base a quattro gambe senza ruote, senza braccioli, senza poggiatesta e senza supporto lombare - finitura tessuto.

2.2 Specifiche tecniche richieste

Di seguito sono elencate tutte le specifiche tecniche che le ditte devono indicare, per ogni categoria di prodotto, sulle relative schede tecniche.

2.2.1 Sedute per ufficio da lavoro

1. larghezza e profondità del sedile
2. dimensioni dello schienale e suoi accessori (poggiatesta, supporto lombare)
3. sistema di regolazione schienale
4. materiale da costruzione
5. finitura sedile
6. finitura struttura
7. specifiche imbottitura
8. dimensione basamento.

2.2.2 Sedute per visitatori, per sale riunioni e per contribuenti

1. larghezza e profondità del sedile
2. dimensioni dello schienale e suoi eventuali accessori
3. materiale da costruzione
4. finitura sedile
5. finitura struttura
6. specifiche imbottitura
7. dimensione basamento

3 REQUISITI MINIMI DEI BENI

3.1 Caratteristiche generali

Tutte le sedute dovranno avere coerenza di materiali, finiture e colori.

La seduta deve essere progettata in modo tale da minimizzare i rischi di lesione all'utilizzatore. Tutte le parti della seduta con le quali l'utilizzatore può venire in contatto nelle condizioni di impiego previste, devono essere progettate in modo

da evitare il rischio di lesioni fisiche e danni. Per soddisfare tali requisiti occorre che i bordi della seduta, dello schienale e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore in posizione seduta, siano arrotondati o smussati e tutti gli altri bordi accessibili durante l'uso siano privi di sbavature e/o spigoli vivi; inoltre le estremità dei componenti cavi dovranno essere chiuse o tappate.

Le parti mobili e regolabili dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni e operazioni involontarie.

Gli elementi portanti della seduta non devono potersi allentare se non intenzionalmente. Tutte le parti che hanno bisogno di essere lubrificate per agevolare il movimento devono essere progettate in modo da proteggere l'utilizzatore dalle macchie di lubrificante durante l'uso normale.

Devono inoltre garantire ottime prestazioni dal punto di vista ergonomico.

Ogni seduta deve soddisfare i requisiti della norma UNI EN 1335-2 in materia di informazioni per l'uso; deve essere munita di documento (in lingua italiana) contenente informazioni sull'uso previsto, sulle regolazioni disponibili e sul tipo di sedia, sulla manutenzione, sulla tipologia delle ruote in relazione alla superficie del pavimento, sulla eventuale sostituzione o riparazione di colonne a gas da parte di personale specializzato, istruzioni operative sui meccanismi di regolazione.

La produzione dei prodotti proposti deve essere standard.

3.2 Caratteristiche dimensionali

Le dimensioni delle sedute per ufficio devono rispettare le prescrizioni dimensionali che differenziano le sedute di tipo A, B e C, secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 1335 – 1, sintetizzate nella tabella seguente:

REQUISITI DIMENSIONALI DELLE SEDUTE PER UFFICIO			
CARATTERISTICA	TIPO A	TIPO B	TIPO C
	con maggiori possibilità di regolazione e quindi adattabili alle variabili antropometriche di un maggior numero di persone	con requisiti e dimensioni intermedie tra i tipi A e C	con requisiti e dimensioni minimi
h minima sedile	400 mm	420 mm	420 mm
h massima sedile	510 mm	510 mm	480 mm

Escursione minima sedile	120 mm	100 mm	80 mm
Stando seduti, possibilità di regolare la profondità del sedile	Necessario	Necessario/Non necessario	Necessario/Non necessario
Inclinazione del sedile	Regolabile ($\geq 6^\circ$)	Fissa/Regolabile	Fissa/Regolabile
Stando seduti, possibilità di regolare in altezza il supporto lombare (con schienale fisso o mobile)	Necessario	Nessun requisito specificato	Nessun requisito specificato
Stando seduti, possibilità di regolare l'inclinazione dello schienale	Necessario ($\geq 15^\circ$)	Necessario ($\geq 15^\circ$)	Nessun requisito specificato
Distanza interna tra i braccioli	min. 460 mm max. 510 mm	min. 460 mm max. 510 mm	min. 460 mm
Larghezza minima schienale	360 mm	360 mm	360 mm
Larghezza minima sedile	400 mm	400 mm	400 mm

Le sedute per visitatori e per sale riunioni devono rispettare le prescrizioni dimensionali secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 16139:2013, sintetizzate nella tabella seguente:

REQUISITI DIMENSIONALI DELLE SEDUTE VISITATORI E SALE RIUNIONI		
h sedile	Seduta fissa	$400 \text{ mm} \leq h \leq 510 \text{ mm}$
profondità sedile	$380 \text{ mm} \leq h \leq 470 \text{ mm}$	
distanza interna tra i braccioli	min. 460 mm	

3.3 Requisiti di reazione al fuoco

Il principale riferimento normativo è il D.M. 26.06.1984 "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi". Il decreto, con le successive modifiche ed integrazioni, richiama la norma UNI 9175 come metodo di prova e criterio di classificazione dei mobili imbottiti. I manufatti imbottiti sono classificati in classe 1IM, 2IM o 3IM.

Per i locali destinati ad uffici è in vigore il D.M. 22/02/2006 *“Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per progettazione, costruzione ed esercizio di edifici e locali destinati ad uffici”* che impone negli uffici, per quanto riguarda le sedie imbottite, l'utilizzo di prodotti di classe 1IM.

3.4 Requisiti generali di sicurezza

Le sedute devono essere stabili e permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda.

Ciascuna parte delle sedute che possa entrare in contatto con l'utente durante l'uso deve essere realizzata in modo da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti se:

- ✓ è conforme la stabilità, la resistenza e la durata;
- ✓ le ruote non ruotano involontariamente;
- ✓ l'azionamento di qualsiasi dispositivo di regolazione non possa avvenire involontariamente;
- ✓ l'allentamento di qualsiasi parte strutturale non possa avvenire involontariamente;
- ✓ tutti gli angoli siano privi di bave, smussati e arrotondati con raggio ≥ 2 mm; lo stesso raggio di arrotondamento minimo ≥ 2 mm dovrà essere utilizzato per tutti gli angoli accessibili; le manopole dei dispositivi di comando dovranno essere arrotondate con raggio ≥ 2 mm nel senso di applicazione della forza;
- ✓ le impugnature siano progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
- ✓ le estremità di componenti cavi siano tappate;
- ✓ tutte le parti lubrificate siano protette in modo da non provocare eventuali macchie nei confronti dell'utilizzatore.

Deve essere previsto il dispositivo antishock nelle sedute dotate di schienale regolabile in inclinazione e bloccabile in più punti, in modo da impedire un ritorno violento e/o involontario dello schienale in posizione verticale quando si effettua la manovra di sbloccaggio dello schienale stesso.

Le sedute devono essere conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla norma UNI EN 1335 – 2 e dalla norma UNI EN 16139:2013.

3.5 Requisiti dei materiali

I materiali utilizzati devono rispettare i requisiti minimi sotto riportati.

3.5.1 Pannelli di legno

I componenti delle sedute costituiti da pannelli a base di legno devono soddisfare il requisito minimo sull'emissione di formaldeide che dovrà risultare $\leq 3,5 \text{ mg}/(\text{m}^3 \text{ h})$ aria (metodo di prova norma UNI EN 717 – 2); tale valore corrisponde a quanto richiesto per poter assegnare la classe E1 di emissione ai pannelli, rispetta inoltre gli obblighi di legge fissati dal DM 10 ottobre 2008 in materia di emissioni di formaldeide.

3.5.2 Componenti metallici

I componenti finiti delle sedute costituiti da elementi metallici verniciati o finiti con rivestimenti galvanici devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

REQUISITI MINIMI COMPONENTI METALLICI		
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA ALLA CORROSIONE	REQUISITI MINIMI	NORMA DI RIFERIMENTO
Componenti verniciati	nessuna alterazione dopo 24h	UNI ISO 9227
Componenti con rivestimento galvanico	nessuna alterazione dopo 16h	UNI ISO 9227

3.5.3 Rivestimenti in tessuto

Le parti rivestite in tessuto devono soddisfare i seguenti requisiti:

REQUISITI MINIMI RIVESTIMENTI IN TESSUTO		
CARATTERISTICHE	REQUISITI MINIMI	NORMA DI RIFERIMENTO
Resistenza alla luce artificiale	Indice 5 della scala dei blu	UNI EN ISO 105 – B02
Resistenza allo sfregamento a secco	Indice 4 della scala dei grigi	UNI EN ISO 105 – X12
Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	≥ 25000	UNI EN ISO 12947-2

3.5.4 Rivestimenti in ecopelle

Le parti rivestite in ecopelle delle sedute devono soddisfare i requisiti specificati di seguito:

REQUISITI MINIMI RIVESTIMENTI IN CUOIO		
CARATTERISTICHE	REQUISITI MINIMI	NORMA DI RIFERIMENTO
Resistenza allo strappo	Requisiti appendice A	UNI EN 13336
Resistenza ai piegamenti continui	Requisiti appendice A	UNI EN 13336
Solidità del colore alla luce	Requisiti appendice A	UNI EN 13336
Solidità del colore allo strofinio	Requisiti appendice A	UNI EN 13336
Solidità del colore alla goccia d'acqua	Requisiti appendice A	UNI EN 13336
pH	Requisiti appendice A	UNI EN 13336

Inoltre, il rivestimento in ecopelle deve soddisfare i requisiti previsti dalla norma UNI 11427:2015 *“Cuoio – Criteri per la definizione delle caratteristiche di prestazione di cuoi a ridotto impatto ambientale.”*.

4 DESCRIZIONI SEDUTE PER UFFICIO DA LAVORO

- Seduta semidirezionale
- Seduta operativa

4.1 Seduta per ufficio da lavoro semidirezionale

CARATTERISTICHE GENERALI

Seduta girevole con braccioli e poggiatesta, basamento a 5 (cinque) razze, ruote piroettanti e autofrenanti – conforme norma UNI EN 1335

- ✓ Sedile regolabile in altezza
- ✓ Schienale inclinabile e regolabile in altezza con supporto lombare ad altezza regolabile, dotato di poggiatesta
- ✓ Braccioli ad altezza fissa (in alternativa saranno ammessi anche braccioli con vari tipi di regolazione)
- ✓ Imbottitura in poliuretano

- ✓ Classe 11M.

REQUISITI DIMENSIONALI ED ERGONOMICI

Le sedute da scrivania devono avere il piano seduta regolabile in profondità, girevole e regolabile in altezza per mezzo di colonna a gas, lo schienale con meccanismo di inclinazione sincronizzata azionato mediante leva o pulsante con possibilità di blocco nella posizione desiderata, dotato di sistema antishock e regolatore di intensità in base al peso dell'utilizzatore.

Le caratteristiche prestazionali del meccanismo devono rispettare i seguenti parametri:

- ✓ corsa dell'inclinazione dello schienale: 22°
- ✓ corsa dell'inclinazione del sedile: 9°
- ✓ posizioni di blocco: n. 5
- ✓ portata 120 kg.

L'imbottitura del sedile deve essere completamente rivestita in ecopelle.

Sedile e schienale devono essere contigui ed il sedile deve essere rivestito nella parte esterna con un guscio in materiale plastico rinforzato antiurto.

Lo schienale, regolabile anche esso in altezza con possibilità di bloccaggio in tutte le posizioni, deve essere dotato di poggiatesta realizzato in materiale plastico.

Lo schienale deve essere dotato di un appoggio lombare regolabile in altezza, realizzato con materiali flessibili e morbidi, atto a garantire un comfort ottimale ed un adeguato sostegno alla schiena dell'utilizzatore.

I meccanismi di regolazione devono essere semplici, intuitivi e posizionati in modo da poter essere facilmente azionati nella posizione da seduti. Il rapporto tra l'altezza dello schienale (misurata dal piano del sedile alla proiezione sul piano verticale della sommità dello schienale) e la profondità utile del sedile, non dovrà essere inferiore a 1,35.

I braccioli devono essere di forma chiusa antimpigliamento con struttura in acciaio e poggia braccio in poliuretano integrale.

Si precisa inoltre che devono essere rispettati i seguenti requisiti dimensionali, eccedenti l'intervallo minimo dimensionale definito dalla norma UNI EN 1335-1:

- ✓ la larghezza libera tra i braccioli deve avere una dimensione minima di 480 mm;

- ✓ l'altezza h del bordo superiore dello schienale al di sopra della superficie del sedile, deve avere una dimensione > 550 mm (in caso di schienale regolabile in altezza, misurato con lo stesso completamente abbassato).

STRUTTURA

Il basamento deve avere cinque razze in pressofusione di alluminio con finitura spazzolata lucida, con ruote piroettanti ed autofrenanti.

La struttura di supporto del sedile e dello schienale in alluminio deve avere finitura spazzolata lucida, il pannello di supporto del sedile deve essere realizzato in materiale plastico con imbottitura in poliuretano flessibile ignifugo stampato a freddo. Il telaio dello schienale deve essere realizzato in un materiale isolante al fine di evitare la trasmissione all'utente di cariche elettrostatiche. Per il rivestimento dello schienale deve essere utilizzata la rete composta da materiale con elevate caratteristiche di resistenza ed elasticità in modo da garantire un costante supporto alla schiena dell'utente in ogni posizione, nella parte interna dello schienale deve essere applicato un cuscino imbottito e rivestito in analogia al sedile in modo da fornire un comfort aggiuntivo di seduta.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

Tutte le parti imbottite devono essere classe 1IM.

FINITURA SEDUTA

Ecopelle (colore a scelta del committente)

FINITURA STRUTTURA

Alluminio spazzolato lucido

4.2 Seduta per ufficio da lavoro operativa

CARATTERISTICHE GENERALI

Seduta girevole con braccioli e poggiatesta, basamento a 5 razze, ruote piroettanti e autofrenanti - conforme norma UNI EN 1335:

- ✓ Sedile regolabile in altezza

- ✓ Schienale inclinabile e regolabile in altezza con supporto lombare ad altezza regolabile, dotato di poggiatesta
- ✓ Braccioli ad altezza fissa (in alternativa saranno ammessi anche braccioli con vari tipi di regolazione)
- ✓ Imbottitura in poliuretano
- ✓ Classe 1IM.

REQUISITI DIMENSIONALI ED ERGONOMICI

Le sedute operative devono avere il piano seduta regolabile in profondità, girevole e regolabile in altezza per mezzo di colonna a gas, lo schienale con meccanismo di inclinazione sincronizzata azionato mediante leva o pulsante con possibilità di blocco nella posizione desiderata, dotato di sistema antishock.

Le caratteristiche prestazionali del meccanismo devono rispettare i seguenti parametri:

- ✓ corsa dell'inclinazione dello schienale: 22°
- ✓ corsa dell'inclinazione del sedile: 9°
- ✓ posizioni di blocco: n. 5
- ✓ portata fino a 120 kg.

L'imbottitura del sedile deve essere completamente rivestita in tessuto.

Sedile e schienale devono essere contigui ed il sedile deve essere rivestito nella parte esterna con un guscio in materiale plastico rinforzato antiurto. Lo schienale, regolabile anche esso in altezza con possibilità di bloccaggio in tutte le posizioni, deve essere dotato di poggiatesta.

Lo schienale deve essere dotato di un appoggio lombare regolabile in altezza, realizzato con materiali flessibili e morbidi, atto a garantire un comfort ottimale ed un adeguato sostegno alla schiena dell'utilizzatore.

I meccanismi di regolazione devono essere semplici, intuitivi e posizionati in modo da poter essere facilmente azionati nella posizione da seduti. Il rapporto tra l'altezza dello schienale (misurata dal piano del sedile alla proiezione sul piano verticale della sommità dello schienale) e la profondità utile del sedile, deve essere compreso tra 1,20 e 1,35.

I braccioli devono essere in materiale plastico di colore nero.

STRUTTURA

Il basamento deve avere 5 razze in pressofusione di alluminio con finitura colore grigio, con ruote piroettanti ed autofrenanti.

La struttura di supporto del sedile e dello schienale in alluminio deve avere finitura colore grigio, il pannello di supporto del sedile deve essere realizzato in materiale plastico con imbottitura in poliuretano flessibile ignifugo stampato a freddo. Il telaio dello schienale deve essere realizzato in un materiale isolante al fine di evitare la trasmissione all'utente di cariche elettrostatiche.

Per il rivestimento dello schienale deve essere utilizzata la rete composta da materiale con elevate caratteristiche di resistenza ed elasticità in modo da garantire un costante supporto alla schiena dell'utente in ogni posizione, nella parte interna dello schienale deve essere applicato un cuscino imbottito e rivestito in analogia al sedile in modo da fornire un comfort aggiuntivo di seduta.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

Tutte le parti imbottite devono essere classe 1IM.

FINITURA SEDUTA

Tessuto di colore blu.

FINITURA STRUTTURA

Alluminio di colore grigio.

La conformità alle prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008 per le sedute per videoterminale è assicurata dai prodotti che soddisfino i requisiti stabiliti delle norme UNI EN 1335 per le sedute di tipo A o B con supporto schienale regolabile.

5 DESCRIZIONI SEDUTE PER VISITATORI E RIUNIONI

- Seduta per visitatori e per sale riunioni semidirezionale
- Seduta attesa su barra
- Seduta per contribuenti

5.1 Seduta per visitatori e per sale riunioni semidirezionale

CARATTERISTICHE GENERALI

Seduta su slitta con braccioli, schienale in rete e rivestimento in ecopelle, in analogia con la seduta per ufficio da lavoro semidirezionale.

- ✓ Imbottitura in poliuretano
- ✓ Classe 1IM.

REQUISITI DIMENSIONALI ED ERGONOMICI

L'imbottitura del sedile deve essere completamente rivestita in ecopelle.

Lo schienale deve essere realizzato con materiali flessibili e morbidi, atto a garantire un comfort ottimale ed un adeguato sostegno alla schiena dell'utilizzatore.

STRUTTURA

La struttura di supporto del sedile e dello schienale in alluminio deve avere finitura spazzolata lucida, il pannello di supporto del sedile deve essere realizzato in materiale plastico con imbottitura in poliuretano flessibile ignifugo stampato a freddo. Il telaio dello schienale deve essere realizzato in un materiale isolante al fine di evitare la trasmissione all'utente di cariche elettrostatiche. Per il rivestimento dello schienale deve essere utilizzata la rete composta da materiale con elevate caratteristiche di resistenza ed elasticità.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

Tutte le parti imbottite devono essere classe 1IM.

FINITURA SEDUTA

Ecopelle (colore a scelta del committente).

FINITURA STRUTTURA

Alluminio spazzolato lucido.

5.2 Seduta attesa su barra

CARATTERISTICHE GENERALI

Seduta in alluminio su barra portante in composizione a tre o cinque postazioni, con sedile fisso e base mobile non fissata a pavimento.

REQUISITI DIMENSIONALI ED ERGONOMICI

Seduta e schienale di tipo fisso con sagomatura anatomica.

STRUTTURA

Struttura portante in alluminio verniciato colore grigio, con barra orizzontale e montanti laterali di sostegno. I supporti della struttura devono essere dotati di piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

FINITURA SEDUTA

Alluminio microforato colore grigio.

FINITURA STRUTTURA

Alluminio di colore grigio.

5.3 Seduta per contribuenti

CARATTERISTICHE GENERALI

Seduta con base a quattro gambe con piedi fissi:

- ✓ Sedile fisso
- ✓ Imbottitura in poliuretano
- ✓ Classe 1IM.

REQUISITI DIMENSIONALI ED ERGONOMICI

Le sedute devono avere il piano seduta fisso.

L'imbottitura del sedile deve essere completamente rivestita in tessuto.

Senza meccanismi di regolazione.

STRUTTURA

La base deve avere quattro gambe in pressofusione di alluminio verniciato colore grigio, con piedi fissi.

La struttura di supporto del sedile e dello schienale in alluminio verniciato colore grigio, il pannello di supporto del sedile deve essere realizzato in materiale plastico con imbottitura in poliuretano flessibile ignifugo stampato a freddo. Il telaio dello schienale deve essere realizzato in un materiale isolante al fine di evitare la trasmissione all'utente di cariche elettrostatiche.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

Tutte le parti imbottite devono essere classe 11M.

FINITURA SEDUTA

Tessuto di colore blu.

FINITURA STRUTTURA

Alluminio di colore grigio.

6 GARANZIA

Tutti le sedute fornite dovranno essere garantite per 2 anni.

La garanzia dovrà includere la sostituzione completa o dei singoli componenti.

Gli interventi in garanzia saranno attivati con segnalazione di anomalia inviata a mezzo PEC o posta elettronica a cura del Direttore dell'Esecuzione o dei suoi assistenti. L'intervento in garanzia sarà a cura e spese del Fornitore.

A seguito della richiesta e accertata l'entità del danno, sarà cura del Fornitore provvedere alla sostituzione completa della seduta oppure mediante la sola spedizione del/i componente/i, presso la/e sede/i oggetto della richiesta. Inoltre, vi potrà essere l'eventualità di richiedere un intervento di riparazione presso la sede Agenzia Entrate Riscossione.

Il Fornitore dovrà provvedere agli interventi in garanzia delle sedute entro 10 gg lavorativi dalla data di ricezione delle stesse. Entro tale data il Fornitore dovrà comunicare l'avvenuta riparazione a mezzo: PEC, posta elettronica o bollettino di lavoro al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

7 VERIFICA DEI PRODOTTI

In fase di offerta il Fornitore dovrà accludere le schede tecniche delle sedute proposte contenenti tutte le prescrizioni indicate nel presente capitolato.

Successivamente all'aggiudicazione provvisoria della fornitura, l'aggiudicatario dovrà far pervenire all'Agenzia Entrate Riscossione, presso la sede di via G. Grezar 14, un campione delle sedute offerte, per la prova e validazione delle stesse.

8 MODALITA' DI ESECUZIONE

Le modalità di esecuzione descritte nel presente paragrafo sono essenziali per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali ed il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo delle sedute offerte.

Le consegne delle sedute, franche di ogni spesa di trasporto ed imballo, potranno essere effettuate, presso le sedi di Agenzia Entrate Riscossione indicate nell'Allegato 1, in due o tre tranches nei quantitativi e nelle tipologie indicate da Agenzia Entrate Riscossione, con un minimo di 50 (cinquanta) pezzi a consegna per sede.

Agenzia Entrate Riscossione si impegna a fornire, entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione della gara, l'elenco dei referenti, le quantità e il mese di consegna delle sedute.

Il Fornitore dovrà allegare il "Piano Esecutivo delle Consegne" delle sedute al Verbale di Avvio dell'Esecuzione del contratto che sarà sottoscritto entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla stipula del contratto stesso.

In tale sede il Fornitore indicherà altresì il nominativo del Responsabile del Servizio quale referente delle forniture di cui al presente Capitolato Tecnico, con ruolo di supervisione e coordinamento e potere di rappresentanza del Fornitore medesimo. Tale figura è dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità, nonché di potere di rappresentanza e delega interna per le attività di gestione dell'appalto, ed è responsabile del conseguimento degli obiettivi relativi allo svolgimento delle attività previste contrattualmente.

Si precisa che la consegna potrà essere effettuata in ogni giorno lavorativo, escluso il sabato, nella fascia oraria 9:00 - 13:00 e 14:30 - 16:00 previo accordo con il personale di Agenzia Entrate Riscossione. Tutti gli oneri derivanti dal trasporto e consegna delle sedute sono a carico del Fornitore.

Il rilascio delle ricevute da parte dei punti di consegna all'atto del recapito delle sedute indica la mera consegna e non implica la passiva accettazione della provvista stessa, potendo questa venire rifiutata entro 30 (trenta) giorni dal rilascio

delle ricevute stesse, qualora venissero riscontrati difetti rispetto alle caratteristiche ed ai requisiti richiesti.

Il Fornitore si impegna, anche per mezzo del soggetto da questi incaricato del trasporto delle sedute, a rilasciare all'unità operativa destinataria la copia del Documento di Trasporto (D.d.T.) attestante l'avvenuta consegna.

Il D.d.T. dovrà risultare completo di tutti i dati; in particolare dovrà riportare l'unità operativa destinataria della fornitura, il timbro e la firma leggibile del Responsabile del Servizio e/o Referente a cui le sedute sono state consegnate.

Nel caso in cui dal controllo di corrispondenza tra il Documento di Trasporto e le sedute consegnate, oppure da prove e utilizzi successivi, Agenzia Entrate Riscossione rilevi una difformità qualitativa, la stessa attiverà le pratiche di reso, e conseguentemente il Fornitore sarà tenuto a provvedere al ritiro a sue spese e alla relativa sostituzione, ove occorrente, entro i termini e secondo le modalità di seguito definiti nel paragrafo 9, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

La comunicazione della contestazione interrompe i termini di pagamento delle sole sedute oggetto di contestazione, fino alla sostituzione delle stesse con le sedute analoghe e rispondenti alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste.

Si precisa inoltre che:

- la consegna delle sedute dovrà essere effettuata all'interno delle singole sedi oggetto di consegna al piano indicato nell' Allegato 1;
- l'accesso alle varie sedi, in genere, non è consentito a mezzi di grandi dimensioni;
- le sedi di Agenzia Entrate Riscossione non sono dotate di carrelli elevatori/montacarichi.

Saranno a carico del Fornitore gli eventuali danni che le sedute dovessero subire durante il trasporto e nel corso delle operazioni di scarico.

9 SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI RESI

Agenzia Entrate Riscossione contesterà al Fornitore, a mezzo PEC o posta elettronica, eventuali vizi e/o difformità, anche qualitativi, della fornitura rispetto al capitolato, attivando le pratiche di reso, secondo quanto di seguito disciplinato.

Il Fornitore si impegna a ritirare, senza alcun addebito, entro 30 (trenta) giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della "Comunicazione della pratica di reso",

le sedute non conformi, concordando con Agenzia Entrate Riscossione le modalità di ritiro, pena l'applicazione delle penali di seguito indicate. Il Fornitore è tenuto a provvedere, contestualmente al ritiro e ove occorrente, alla consegna delle sedute effettivamente ordinate e/o esenti da vizi, difformità o difetti.

Al positivo completamento dell'attività di ritiro delle sedute non conformi e/o in eccesso e della loro relativa sostituzione, laddove necessaria, Il Fornitore dovrà redigere un apposito "Verbale di Reso", in contraddittorio con Agenzia Entrate Riscossione, riportante almeno le informazioni relative alla data di comunicazione della pratica di reso, alle ragioni della contestazione e all'attestazione dell'avvenuta sostituzione/ritiro delle sedute.

Nel caso in cui le sedute rese siano già state fatturate, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito dovranno riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento.

Inoltre, se entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla comunicazione di contestazione per il ritiro e la sostituzione, il Fornitore non abbia proceduto al ritiro delle sedute non conformi, Agenzia Entrate Riscossione ha facoltà di restituirle presso le sedi del Fornitore. I costi sostenuti per tale operazione saranno rimborsati dal Fornitore. Agenzia Entrate Riscossione non è tenuta a rispondere di eventuali danni subiti dalle sedute in conseguenza della giacenza presso le sue unità operative.

10 FATTURAZIONE

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, anche per il tramite dei suoi assistenti, al termine della raccolta di tutti i Documenti di Trasporto sottoscritti e dell'accertamento della mancanza di eventuali vizi e/o difformità della fornitura rispetto al capitolato, per ogni tranche di consegna, rilascerà l'attestazione di Regolare Esecuzione, comunicandone il relativo numero che il Fornitore dovrà riportare nella relativa fattura a saldo.

11 PENALI

In caso di ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali Agenzia Entrate Riscossione potrà applicare nei confronti del Fornitore le seguenti penali:

	INADEMPIENZA RILEVATA	PENALI	RIFERIMENTO CAPITOLATO
1	Ritardata esecuzione, anche parziale, delle consegne rispetto al termine stabilito nel capitolato	Verrà applicata una penale pari allo 1 ‰ (uno per mille) sull'ammontare netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al termine ultimo di consegna e dove previsto montaggio	Paragrafo 8
2	Ritardata sostituzione delle sedute qualitativamente difformi	Verrà applicata una penale pari allo 1 ‰ (uno per mille) sull'ammontare netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 30° dalla data di ricezione della Comunicazione della pratica di reso"	Paragrafo 8
3	Ritardata stipula del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto corredato del "Piano Esecutivo delle Consegne"	Verrà applicata una penale pari all' 3,00 ‰ (tre per mille) sull'ammontare netto contrattuale del servizio per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 5° giorno dalla stipula del contratto	Paragrafo 8
4	Ritardata effettuazione degli interventi in garanzia	Verrà applicata una penale pari all' 3,00 ‰ (uno per mille) sull'ammontare netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 20° giorno dalla data di ricezione delle sedute.	Paragrafo 6

Constatato l'inadempimento/ritardo, Agenzia Entrate Riscossione comunicherà al Fornitore la contestazione e l'applicazione delle rispettive penali; quest'ultimo potrà proporre le proprie deduzioni per iscritto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute idonee a giudizio di Agenzia Entrate Riscossione a giustificare l'inadempimento ovvero non pervengano nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate.

In caso di inadempimento del Fornitore alle obbligazioni contrattualmente assunte, resta ferma la facoltà di Agenzia Entrate Riscossione di ricorrere a terzi addebitando al Fornitore i relativi costi sostenuti.

12 ELENCO NORME DI RIFERIMENTO

NORMA	TITOLO
D. Lgs. n. 81/2008	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
D.M. 2/10/2000	Linee guida d'uso dei videoterminali
D.M. 22/02/2006	Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per progettazione, costruzione ed esercizio di edifici e locali destinati ad uffici
D.M. 10/10/2008	Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno

UNI EN ISO 105-B02:2013	Tessili - Prove di solidità del colore – Parte B02: Solidità del colore alla luce artificiale – prova con lampada ad arco allo xeno
UNI EN ISO 105-X12:2003	Tessili - Prove di solidità del colore - Solidità del colore allo sfregamento
UNI EN ISO 12460-3:2015	Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 3: Metodo di analisi del gas
UNI EN 1335-1:2000	Mobili per ufficio - Sedie da lavoro per ufficio - Parte1: dimensioni, determinazione delle dimensioni
UNI EN 1335-2:2009	Mobili per ufficio - Sedie da lavoro per ufficio - Parte 2: requisiti di sicurezza
UNI EN 1335-3:2009	Mobili per ufficio - Sedie da lavoro per ufficio - Parte 3: metodi di prova per la sicurezza
UNI EN 1728:2012	Mobili domestici - Sedute - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità
UNI EN ISO 3377-1:2012	Cuoio - Prove fisiche e meccaniche - Determinazione del carico di strappo - Parte 1: Strappo singolo
UNI EN ISO 4045:2018	Cuoio - Prove chimiche - Determinazione del pH e la cifra di differenza
UNI EN ISO 5402 -1:2017	Cuoio – Determinazione della resistenza a flessione – parte 1: metodo con flessometro
UNI 9084:2002	Mobili - Sedie e sgabelli - Prova di durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile
UNI 9175:2010	Reazione al fuoco di mobili imbottiti sottoposti all' azione di una piccola fiamma. – Metodo di prova e classificazione
UNI 9177:2008	Classificazione di reazione al fuoco dei prodotti combustibili
UNI ISO 9227:2012	Prove di corrosione in atmosfere artificiali - Prove in nebbia salina
UNI EN ISO 11640:2013	Cuoio - Prove di solidità del colore - Solidità del colore allo strofinio.
UNI EN ISO 11641:2013	Cuoio - Prove di solidità del colore - Solidità del colore alla perspirazione
UNI EN ISO 12947-2:2000	Tessili - Determinazione della resistenza all'abrasione dei tessuti con il metodo Martindale – Determinazione del deterioramento della provetta
UNI EN 13336:2012	Cuoio - Caratteristiche del cuoio per imbottitura - Guida alla selezione del cuoio per arredamento
UNI EN 16139:2013	Mobili – Resistenza, durabilità e sicurezza – Requisiti per sedute non domestiche
UNI EN ISO 15700:2000	Cuoio - Prove di solidità del colore - Solidità del colore alla goccia d'acqua.
UNI EN 16139:2013	Mobili – Resistenza, durabilità e sicurezza – Requisiti per sedute non domestiche
UNI EN 11427:2015	Cuoio – Criteri per la definizione delle caratteristiche di prestazione di cuoi a ridotto impatto ambientale

Allegato 1

Elenco della distribuzione delle sedute per sedi

FORNITURA DI SEDUTE PER UFFICIO DA LAVORO, SEDUTE PER SALE RIUNIONI, SEDUTE SU BARRA PER SALA PUBBLICO E SEDUTE PER CONTRIBUENTI

ALL. 1

SEDI DI CONSEGNA E QUANTITA'

SEDE DI CONSEGNA	PIANO DI CONSEGNA	TIPOLOGIA SEDUTE						TOTALE
		DA LAVORO SEMIDIREZIONALE	DA LAVORO OPERATIVA	VISITATORI E RIUNIONE SEMIDIREZIONALE	SU BARRA DA TRE	SU BARRA DA CINQUE	CONTRIBUENTE	
MILANO - via dell'Innovazione 1 B	TERRA	0	200	0	30	5	24	259
VERONA - via Giolfino 13	INTERRATO	0	200	0	25	5	24	254
ROMA - via G. Grezar 14	INTERRATO	10	210	20	30	25	126	421
FIRENZE - viale G. Matteotti 14	TERRA	0	210	10	20	10	108	358
NAPOLI - via R. Bracco 20	INTERRATO	0	200	0	30	0	36	266
BARI - via D. Marin 3	INTERRATO	0	100	0	20	0	36	156
COSENZA - via Paul Harris 28	TERRA	0	100	0	5	0	36	141
TOTALE		10	1220	30	160	45	390	1855